

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1671 del 30/03/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) con Determinazione dirigenziale n. DETAMB-2019-3675 del 01/08/2019 relativa all'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, richiesta dalla società CASEARIA SANT'ANNA S.R.L. per l'attività di caseificio.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1797 del 30/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno trenta MARZO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019 relativa all'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, richiesta dalla società CASEARIA SANT'ANNA S.R.L. per l'attività di caseificio.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019, adottata da Arpae - AACM e rilasciata dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 21639 del 13/09/2019 e con scadenza di validità in data 12/09/2034 alla società CASEARIA SANT'ANNA S.R.L. (C.F. 02554921201 e P.IVA 02554921201), per area di gestione dell'attività di caseificio svolta presso l'impianto in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali {Soggetto competente Arpae - AACM };
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente Arpae - AACM };
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia in data 22/01/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/21148 del 03/02/2025 (**pratica Sinadoc 5897/2025**) dal procuratore della società CASEARIA SANT'ANNA S.R.L. (C.F. 02554921201 e P.IVA 02554921201), con sede legale in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di caseificio svolta presso l'impianto ivi ubicato, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali {Soggetto competente Arpae - AAEME};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per ampliamento e miglioramento dell'impianto di depurazione esistente, con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni delle matrici ambientali emissioni in atmosfera e impatto acustico già autorizzate.

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening ;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae - AACM con nota PG/2025/35398 del 24/02/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla società istante, ed acquisita poi agli atti di Arpae con PG/2025/59741 del 28/03/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- Arpae - AACM con nota PG/2025/65374 del 07/04/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Anzola dell'Emilia, Consorzio della Bonifica Burana e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- Arpae - AACM con nota PG/2025/67298 del 09/04/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 10/04/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/68584 del 10/04/2025, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con note acquisite con PG/2025/74712 del 18/04/2025 e PG/2025/79740 del 29/04/2025;
- Arpae - AACM con nota PG/2025/98286 del 28/05/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria, così come richieste dal Consorzio della Bonifica con nota prot.n. 7963 del 20/05/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/93375 del 20/05/2025, al fine di poter esprimere il proprio parere idraulico di competenza
- il SUAP con nota del 03/06/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/101715 del 05/06/2025, richiedeva all'impresa istante le integrazioni ai fini dell'espressione del parere idraulico, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae ed agli Enti competenti, con nota acquisita con PG/2025/124107 del 09/07/2025;
- Arpae - AACM con nota PG/2025/176325 del 06/10/2025 comunicava al SUAP la necessità di emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 a seguito dell'espressione di un parere idraulico negativo da parte del Consorzio della Bonifica con nota prot.n. 14496 del 01/10/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/173205 del 01/10/2025, indispensabile ai fini dell'art. 4 della L.R. 04/2007;
- il SUAP con nota del 09/10/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/179095 del 09/10/2025, provvedeva all'emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 nei confronti della Società restando in attesa di eventuali comunicazioni e/o osservazioni in merito;
- il SUAP con nota del 30/10/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/192807 del 30/10/2025, provvedeva a trasmettere ad Arpae ed al Consorzio della Bonifica Burana le osservazioni della Società al fine di poter superare i motivi ostativi al rilascio del parere idraulico da parte del Consorzio;
- Arpae - AACM con nota PG/2025/194087 del 31/10/2025 comunicava al SUAP l'avvenuta ricezione delle osservazioni, richiedendo al Consorzio della Bonifica Burana l'espressione del parere idraulico di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Anzola dell'Emilia prot.n. 9653 del 23/04/2025 (agli Atti di Arpae AACM al PG/2025/76582 del 23/04/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi industriali in acque superficiali (PG/2025/86918 del 12/05/2025);
- Parere idraulico per la matrice scarichi industriali in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Burana prot.n. 4491/2026 del 16/03/2026 (agli Atti di Arpae AAEME al PG/2026/48604 del 16/03/2026);

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di ARPAE P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale aggiorna la vigente AUA per la sola matrice modificata con il presente atto, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'AUA medesimo senza modifica dei termini di vigenza, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione.

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 606,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00).

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente la società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società CASEARIA SANT'ANNA S.R.L., per l'esercizio dell'attività di caseificio svolta presso l'impianto in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di

riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società CASEARIA SANT'ANNA S.R.L. (C.F. 02554921201 e P.IVA 02554921201) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia, Via Sparate n.1, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 12/09/2034**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nel Allegato A aggiornato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali"* di competenza di Arpae - AAEME con richiamo alla planimetria di riferimento;
- DI DARE ATTO che il provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione della Modifica Sostanziale di AUA al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Anzola dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. DI STABILIRE che che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato dal SUAP, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2019-3675 del 01/08/2019, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEARIA SANT'ANNA SRL
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n.1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della/e D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico, denominato S1, in acque superficiali (fosso di campagna che recapita nel canale demaniale "Scolo Romita Superiore" – Consorzio della Bonifica Burana) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dalle acque reflue originate dall'attività di caseificio svolta dalla Società Casearia Sant'Anna e dall'attività di confezionamento del Parmigiano Reggiano svolta dalla ditta Cetranna srl (ivi comprese le rispettive acque reflue domestiche).

Le acque reflue industriali originate dall'attività produttiva sono preventivamente trattate, mediante un sistema di trattamento costituito da: vasca di equalizzazione e sollevamento, sistema di grigliatura, miscelatore sommersibile, vasca di ossidazione primaria, vasca di ossidazione secondaria, sedimentatore finale e filtro a dischi terminale, prima dello scarico terminale è presente un pozzetto fiscale di campionamento con misuratore elettromagnetico della torbidità

Le acque reflue, unitamente alle acque meteoriche, si immettono in un sistema di laminazione costituito da una vasca fosso di laminazione di 602 mcubi e una vasca di laminazione interrato di 377 mcubi per un volume complessivo di 979 mcubi superiori al volume minimo richiesto di 668 mcubi. Dette acque vengono poi rilasciate nel reticolo idrografico superficiale mediante una bocca tarata

2. Prescrizioni

- a) lo scarico nel punto di controllo (*pozzetto n. 13 indicato nella tavola 1 "gestione acque meteoriche rete scarichi datata gennaio 2025*), deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- b) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Burana nel proprio parere prot.n.4491/2026 del 16/03/2026 agli atti di ARPAE in data 16/03/2026 al PG/2026/48604, quivi allegato;
- c) Entro 60 (sessanta) giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la società dovrà presentare una planimetria in scala adeguata e rappresentativa dell'intero sistema di scarico aggiornato alle osservazioni del Consorzio della Bonifica Burana contenute nel parere idraulico

favorevole citato al precedente punto;

- d) Dovrà essere garantito, eventualmente attraverso accordo di tipo privatistico tra le due aziende, l'accesso del personale di vigilanza ad entrambi gli stabilimenti per l'esecuzione delle verifiche/campionamenti inerenti la presente matrice ambientale;
- e) il Titolare dello scarico deve garantire la continuità nel tempo dei controlli e delle successive azioni relative alla gestione dei sistemi di allarme visivi e sonori predisposti per il sistema di depurazione;
- f) il pozzetto di campionamento posto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione dovrà risultare conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
- g) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
- h) tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti;
- i) le botole di copertura dei pozzetti di campionamento dovranno essere realizzate in materiale leggero e dovranno essere facilmente sollevabili, riconoscibili e mantenute pulite ed in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
- j) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie interne allo stabilimento ed esterne per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- k) lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue (sia del depuratore biologico che della fossa Imhoff) sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- l) sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
- m) gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- n) Il fosso di scarico recettore, in corrispondenza dello scarico e per il tratto che congiunge al fosso pubblico, dovrà essere sottoposto ad operazioni di pulizia con periodicità semestrale, al fine di garantire il regolare flusso delle acque ed evitare impaludamenti; dovrà essere garantita la riconoscibilità degli interventi medesimi attraverso la conservazione dei rapporti di intervento e dei formulari di smaltimento degli eventuali materiali di rifiuto;
- o) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- p) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo

o a modifica della ragione sociale.

- q) il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06, all'Autorità competente (Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- r) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- s) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di Arpae (sinadoc n. 5112/2016, sinadoc n. 8264/2019).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 13 maggio 2024 (agli atti di Arpae con PG/2025/21148 del 03/02/2025).
 - "Planimetria scarichi" in scala 1:500 e datata Gennaio 2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/21148 del 03/02/2025).
 - "Relazione tecnica" datata 17 Aprile 2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/79740 del 29/04/2025).
 - "Relazione tecnica" datata 07/11/2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/207775 del 24/11/2025).
 - "Planimetria scarichi" in scala 1:250 e datata Novembre 2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/207775 del 24/11/2025)

Pratica Sinadoc n. 5897/2025

Documento redatto in data 24/03/2026

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
COMUNE DI ANZOLA EMILIA SUAP
Area Tecnica Urbanistica, Edilizia e Attività
Produttive
Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)

Alla c.a. Dott.ssa Cinzia Pitaccolo
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it

Spett.le
ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Unità AUA ed Acque Reflue
Via San Felice, 25
40122 Bologna

Alla c.a. Dott. Sirio Albertini
aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Tecnica S.U.A.P.
Sportello Unico Attività Produttive
Via D'Azeglio, 20
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Alla c.a. Dott. Alessandro Fuochi
comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

Referente: Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Resp.: Geom Alessandro Gasparini
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

OGGETTO: *Richiesta modifica sostanziale di AUA relativa all'impianto ubicato ad Anzola dell'Emilia (BO) in via Sparate n. 1 intestato alla "Casearia di Sant'Anna Società Cooperativa Agricola" – Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi art.10 bis Legge 241/90 – Osservazioni dell'interessato – Riscontro carenze/inadeguatezze progettuali – Tavolo Tecnico di confronto e relativo verbale – Richiesta di sollecito del parere idraulico di competenza del Consorzio della Bonifica Burana – Trasmissione documentazione ad ARPAE e agli altri enti coinvolti nel procedimento.*

Proponente: Casearia di Sant'Anna Società Cooperativa Agricola.
Bacino del Canale di Bonifica "Scolo Romita Superiore".
Parere di Competenza

Con riferimento alla richiesta di Codesto Spett.le Sportello inviata in data 02/03/2026 acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 3583 del 02/03/2026 in seguito alla verifica della documentazione ricevuta, si comunica che:

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 16/03/2026.0048604.E



Aderente a:



Sedi periferiche:
41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010
40017 S. GIOVANNI IN P.TO (BO) – Via Circ.ne Dante, 44 – Tel. 051 6875211

- l'intervento di cui all'oggetto ricade nel bacino del Canale di bonifica denominato "Scolo Romita Superiore" e deve recapitare le acque bianche totalmente nel Canale stesso senza alterarne il regime idraulico;
- la superficie fondiaria dell'impianto ha un'estensione complessiva di 19.471 m² di cui 9.541 m² impermeabili (fabbricati 7.082 m², aree esterne impermeabilizzate 1.897 m² e aree ghiaiate 562 m²) vedi Tav.1 datata febbraio 2026;
- è stato rispettato il principio di invarianza idraulica progettando un sistema di laminazione complessivo a servizio del bacino avente una capacità volumetrica pari a 979 m³ (vasca/fosso di laminazione 602 m³ e vasca di laminazione interrata 377 m³) superiore ai 668 m³ richiesti;
- si segnala oltre alle sopra menzionate volumetrie anche la presenza di una vasca interrata avente capacità di 144 m³ ricevente le acque delle coperture, la cui acqua accumulata viene riutilizzata per irrigazione del verde e pulizia. Tale vasca non è dotata di scarico a gravità in quanto è altimetricamente situata sotto al piano di campagna e per questo motivo non è possibile considerarla all'interno dei volumi di laminazione complessivi;
- lo svuotamento del sistema di laminazione avverrà tramite una tubazione DN 80 mm che funge da bocca tarata alla vasca di laminazione interrata. Qualora quest'ultima raggiunga la massima capacità disponibile una valvola a clapet devierà il flusso nel fosso sagomato, a nord dell'impianto, avente la funzione di vasca di laminazione in cui il suo svuotamento avverrà tramite un manufatto di scarico nel fosso privato costituito da una tubazione circolare DN 110 mm. **Si precisa che l'aumento del diametro della "bocca tarata" da DN 80 mm a DN 110 mm viene giustificata dall'incremento della capacità produttiva del caseificio con passaggio da una produttività annuale di 170.000 q.li con previsione d'incrementarli, nei prossimi anni a 369.000 q.li/anno.**

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue dell'impianto ubicato ad Anzola dell'Emilia (BO) in via Sparate n. 1 intestato alla "Casearia di Sant'Anna Società Cooperativa Agricola" in oggetto, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- si ricorda che il sistema di laminazione nel suo complesso rimarrà a carico dell'Attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo e provvedere alle necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- in uscita dal sistema di laminazione non potrà esistere alcun manufatto di "troppo pieno" che vada ad aggravare il territorio esterno a detto Comparto produttivo, prima che le acque raccolte vengano opportunamente laminate;
- il fosso fiancheggiante via Bassa, recettore delle acque laminate provenienti dal Comparto in oggetto, dovrà essere oggetto di manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire l'effettiva capacità di veicolare le acque allo scolo consortile "Scolo Romita Superiore" senza provocare danni di natura idraulica/ambientale alle aree circostanti;
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio da parte della Direzione dei Lavori un'apposita dichiarazione di conformità dell'intero sistema di laminazione rispetto al progetto presentato e alle presenti prescrizioni.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede Consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.